

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 112 del 20/07/2022 BOLOGNA

Proposta: PPG/2022/115 del 19/07/2022

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DALL'8 AL 12 DICEMBRE 2017 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PIACENZA, DI PARMA, DI REGGIO EMILIA, DI MODENA, DI BOLOGNA E DI FORLÌ-CESENA (OCDPC NN. 503/2018, 531/2018 E 688/2020) - APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITÀ.

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: DALLAI SIMONE espresso in data 19/07/2022

Parere di regolarità amministrativa di Merito: DALLAI SIMONE espresso in data 19/07/2022

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Simone Dallai

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

**IN QUALITA' DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'OCDPC N.
688/2020**

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto-Legge n. 343 del 7/09/2001 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 401 del 9/11/2001 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture proposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il D.lgs. n. 1 del 2/01/2018 *"Codice della protezione civile"*;
- la Legge Regionale n. 1 del 7/02/2005 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la delibera della Giunta Regionale n. 1023 del 27/07/2015 *"Approvazione ai sensi dell'art. 21, comma 6 della L.R. n. 1/2005 del regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale di protezione civile."*;
- la L.R. n. 13 del 30/07/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 19 che ha previsto, tra l'altro, la ridenominazione della *"Agenzia regionale di protezione civile"* in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (d'ora in avanti, per brevità, *"Agenzia"*);

PREMESSO che dall'8 al 12 dicembre 2017 il territorio regionale è stato interessato da intensi ed estesi eventi meteorologici associati ad abbondanti precipitazioni, forti raffiche di vento, fenomeni di neve e vetro-ghiaccio, nonché mareggiate. In particolare:

- le intense piogge hanno generato un primo incremento dei livelli idrometrici dei Fiumi Trebbia, Taro, Parma, Enza, Secchia, Panaro e Reno. Successivamente, a causa delle

temperature elevate e dei forti venti, si è verificato lo scioglimento del manto nevoso presente con conseguenti piene fluviali che hanno superato i massimi storici con rottura dell'argine destro del Fiume Enza nel Comune di Brescello ed alluvionamento della Località Lentigione, parziale sormonto dell'argine del Fiume Parma nel Comune di Colorno, allagamento di parte dell'abitato e delle aree golenali del Fiume Secchia;

- i vasti fenomeni di gelicidio e di forte vento nelle aree collinari e montane hanno causato interruzioni della viabilità, danni alle infrastrutture ed al servizio di erogazione dell'energia elettrica con disalimentazione di circa 25.000 utenze;

- forti mareggiate hanno interessato tutto il litorale romagnolo;

CONSIDERATO che, sulla base degli interventi effettuati e di una valutazione speditiva dell'impatto dell'evento calamitoso, in tutto il territorio regionale sono stati rilevati danni al sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici essenziali, al tessuto economico-produttivo ed agricolo, nonché al patrimonio edilizio pubblico e privato;

RILEVATA l'esigenza di realizzare interventi urgenti e di somma urgenza necessari per il ripristino ed il rafforzamento degli argini, la pulizia e la messa in sicurezza delle aree allagate al fine di consentire il rientro da parte della popolazione evacuata, il ripristino della viabilità interrotta e delle strutture ed infrastrutture danneggiate;

VALUTATE le caratteristiche, la natura e l'estensione degli eventi in parola, con il decreto dello scrivente Presidente n. 213 del 15/12/2017 è stato dichiarato lo stato di crisi regionale;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29/12/2017 con la quale è stato dichiarato, fino al 27 giugno 2018, lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai territori delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Forlì-Cesena interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 con contestuale stanziamento di €. 10.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 503 del 26/01/2018 con la quale lo scrivente Presidente è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con l'onere della predisposizione di un Piano degli interventi (art. 1, comma 3) con possibilità di successiva rimodulazione ed integrazione (art. 1, comma 5);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6080, intestata al "C.D. PR.REG.E.ROMAGNA O.503-18", acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 503/2018";

CONSIDERATO che con i decreti nn. 48 del 19/04/2018 e 95 del 4/07/2018 dello scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, sono stati approvati, rispettivamente:

- il 1° stralcio del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile per €. 10.000.000,00 (di cui €. 378.200,00 quale accantonamento ed €. 1.733.457,61 quale residuo da programmare con successivi provvedimenti);

- il 2° stralcio del Piano per €. 2.111.657,61 (di cui €. 378.200,00 quale accantonamento previsto dal precedente 1° stralcio ed €. 50.000,00 quale residuo di risorse da programmare con successivi provvedimenti);

VISTE:

- l'OCDPC n. 531 dell'11/07/2018 recante ulteriori misure finalizzate al superamento del contesto emergenziale;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 24/07/2018 di proroga della durata dello stato di emergenza fino al 27 giugno 2019;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15/10/2018 con la quale è stata dichiarata l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale - di cui la precedente delibera del 29/12/2017 - ai territori delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Forlì-Cesena in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 13 al 15 dicembre 2017 con contestuale stanziamento di €. 3.050.000,00;

CONSIDERATO che con i decreti n. 166 del 31/10/2018 e n. 6 del 18/01/2019 dello scrivente Presidente, in qualità di Commissario delegato, sono stati approvati, rispettivamente:

- il 3° stralcio del Piano per €. 428.200,00 (di cui €. 128.200,00 quale residuo di risorse previsto dai precedenti stralci di Piano);

- il 4° stralcio del Piano per €. 3.178.200,00 (di cui €. 3.050.000,00 a valere sulle risorse finanziarie stanziato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 15/10/2018 ed €. 128.200,00 quale residuo di risorse previsto dai precedenti stralci di Piano);

VISTO l'art. 1 dell'OCDPC n. 688 del 28/07/2020 con cui:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività finalizzate al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità in esame (comma 1);

- lo scrivente Presidente è individuato responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione medesima nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nelle rimodulazioni dei Piani esistenti (comma 2);

- la contabilità speciale n. 6080 è intestata allo scrivente Presidente fino al 29 dicembre 2021 (comma 5);

- è consentita la predisposizione di un Piano finanziato con le risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 6080, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (comma 7);

- dette risorse residue sono trasferite al bilancio dell'Agenzia (comma 8);

- all'esito delle attività realizzate, le eventuali ulteriori risorse residue sul bilancio dell'Agenzia sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo per le emergenze nazionali (FEN) (comma 10);

- lo scrivente Presidente è tenuto ad inviare al Dipartimento della Protezione Civile la relazione conclusiva riguardante le attività compiute per il superamento del contesto critico in esame (comma 11);

DATO ATTO della nota prot. n. 19/05/2022.0482044.U con la quale lo scrivente ha inviato al Dipartimento della Protezione Civile la predetta relazione conclusiva;

ACCERTATO che da tale relazione conclusiva si evince il seguente prospetto analitico contabile relativo agli interventi programmati:

Somme programmate €.	Somme liquidate €.	Somme presenti sulla CS (FEN) €.	Interventi in via di ultimazione €.	Economie accertate €.
13.050.000,00	11.718.141,26	1.331.858,74	0,00	1.331.858,74

VERIFICATO, pertanto, che sulla contabilità speciale n. 6080 residuano, tra le altre, risorse finanziarie provenienti dal FEN per complessivi €. 1.331.858,74 con le quali lo scrivente può predisporre un Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento del presente contesto di criticità;

DATO ATTO che con la citata nota prot. n. 19/05/2022.0482044.U lo scrivente ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai fini dell'approvazione, la proposta di Piano contenente la programmazione di:

- n. 5 interventi per lavori di Enti Locali per €.
680.000,00;
- n. 1 intervento per lavori dell'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO) per €.
520.000,00;
- n. 1 intervento per lavori dell'Agenzia per €.
131.858,74;

tutti finanziati con le economie accertate pari a €.
1.331.858,74;

PRESO ATTO della nota prot. n. 31731 del 15/07/2022 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione della suddetta proposta con contestuale autorizzazione dello scrivente al trasferimento delle predette risorse residue sul bilancio dell'Agenzia;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare il Piano degli interventi, allegato al presente decreto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di incaricare le preposte strutture dell'Agenzia della predisposizione di tutti gli atti necessari a trasferire sul proprio bilancio le risorse finanziarie residue (provenienti dal FEN) giacenti sulla

contabilità speciale n. 6080, pari a complessivi €. 1.331.858,74, per l'attuazione del presente Piano;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 26;
- la delibera di Giunta regionale n. 111 del 31/01/2022 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Regionale n. 2335 del 9/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

DECRETA

1. di approvare il **Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità**, parte integrante e sostanziale del presente atto, a valere sulle risorse finanziarie residue (provenienti dal FEN) giacenti sulla contabilità speciale n. 6080, pari a **€. 1.331.858,74**;
2. di incaricare le preposte strutture dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della predisposizione di tutti gli atti necessari a trasferire sul proprio bilancio le risorse finanziarie residue (provenienti dal FEN) giacenti sulla contabilità speciale n. 6080, pari a complessivi €. 1.331.858,74, per l'attuazione del presente Piano;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto all'interno del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul seguente sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti->

correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-
verificatisi-nei-giorni-dall8-al-12-dicembre-2017;

4. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai soggetti attuatori interessati;

5. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Stefano Bonaccini

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Delibera del Consiglio dei Ministri
del 29 dicembre 2017 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile
n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile
n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile
n. 688 del 28 luglio 2020

Bologna, luglio 2022

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

HANNO CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

CON LA COLLABORAZIONE DI AIPO, DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, COMUNALI E DELLE UNIONI DI COMUNI

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

INDICE

1	Premessa	4
2	Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi	10
2.1	Disposizioni generali	10
2.2	Termini per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi	10
2.3	Prezzari regionali	10
2.4	Spese generali e tecniche	10
2.5	Utilizzo delle economie ed economie maturate.....	12
2.6	Assicurazioni e altre fonti di finanziamento	13
2.7	Cofinanziamenti	13
2.8	Monitoraggio degli interventi	13
2.9	Cartellonistica di cantiere	13
3	Lavori di Enti locali	14
3.1	Lavori	14
3.1.1	Modalità di impegno dei finanziamenti	14
3.1.2	Interventi in amministrazione diretta	15
3.1.3	Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti	15
3.1.4	Deroghe all'Applicazione web "Tempo reale"	17
3.1.5	Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti	19
3.1.6	Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione	19
3.1.7	Procedure di controllo	19
4	Lavori assegnati ad AIPO.....	21
4.1	Modalità di impegno dei finanziamenti.....	21
4.2	Rendicontazione interventi	22
4.2.1	Modalità di rendicontazione.....	22
4.2.2	Modalità di erogazione	23
5	Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.....	25

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

5.1	Lavori	25
5.1.1	Modalità di liquidazione degli interventi	25
6	Quadro economico riepilogativo	27
7	Modello 01 - comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (decreto legislativo 118/2011) da parte degli Enti Locali	28
8	Modello 02 - comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (decreto legislativo 118/2011) da parte di AIPO	32
9	Intestazione cartelli di cantiere	36

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

1 Premessa

Il territorio della Regione Emilia-Romagna tra l'8 e il 12 dicembre 2017 è stato interessato da un sistema di perturbazioni composto da due impulsi di precipitazioni che si sono susseguiti a distanza di 2 giorni.

Caratteristica comune di questi eventi è stata la manifestazione di fenomeni temporaleschi caratterizzati da violente raffiche di vento (26 giugno -96 km/h a Marzaglia Modena; 28 giugno -96 km/h a Ravenna).

Contestualmente si è avuto un innalzamento delle temperature, a causa dei flussi di correnti meridionali, che ha favorito il parziale scioglimento del manto nevoso in quota e che ha contribuito ad un ulteriore incremento dei livelli idrometrici.

A partire dal giorno 11 pertanto tutti i principali corsi d'acqua appenninici dal Trebbia al Reno hanno prodotto piene ragguardevoli con superamento dei livelli massimi storici registrati.

Sono stati particolarmente sollecitati sia i tratti montani, con forti erosioni e danneggiamento delle opere di difesa, sia i tratti arginati di pianura del reticolo idrografico dal Trebbia al Reno.

Il fiume Taro ha registrato livelli superiori ai massimi storici in diverse sezioni di riferimento con allagamenti di una porzione dell'Interporto di Parma, in sinistra idraulica, e delle aree golenali dove sono state evacuate 2 persone in località Tornolo.

Per quanto riguarda il torrente Parma la situazione più critica si è verificata a Colorno dove è stato registrato un livello pari a 9,49 m, superiore al massimo storico del 2014, con conseguente parziale allagamento della Reggia e del centro storico in più punti e danneggiamenti di edifici pubblici, privati e di attività produttive. In comune di Torrile è stata evacuata una famiglia di 5 persone.

La situazione più grave è quella che ha riguardato il fiume Enza, a valle di Sorbolo, in località Lenti-gione in comune di Brescello dove il sormonto dell'argine destro, avvenuto nelle prime ore del 12 dicembre, ha generato una triplice rottura arginale con il conseguente allagamento della cella idraulica adiacente. L'area allagata ricomprende oltre mille residenti, alcuni edifici di culto e diverse attività produttive. L'esondazione ha comportato un severo danno alla linea ferroviaria Parma-Suzzara, tuttora interrotta, generando significativi ai 600-700 passeggeri l'anno che sono costretti ad utilizzare treno e bus sostitutivi nonché alle attività produttive presenti.

Sono state attivate misure di assistenza per circa 600 persone e sono in corso le operazioni di pulizia per consentire il rientro nelle abitazioni e per riprendere le attività produttive.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

Nel fiume Secchia è stato registrato un evento di piena che ha raggiunto il massimo storico in termini di livelli registrati. La piena è stata gestita con sgomberi cautelativi delle persone dalle zone a maggior rischio, con numerosi interventi di somma urgenza per contenere infiltrazioni, fontanazzi, con un'intensa attività di monitoraggio e sorveglianza delle criticità.

Anche il fiume Reno e i relativi affluenti sono stati interessati da un significativo evento di piena che in alcune stazioni di misura ha superato le soglie di allarme, provocando prolungate sollecitazioni ai corpi arginali e alle opere idrauliche di regolazione, che hanno subito danni di significativa entità.

Nello stesso intervallo di tempo i territori collinari e montani di tutta la regione sono stati interessati da prolungate gelate, conseguenti alla pioggia trasformata in gelo dalle basse temperature e da vento di forte intensità.

Gli effetti di questi fenomeni sono stati l'interruzione della viabilità statale, provinciale e comunale, il danneggiamento di edifici e infrastrutture pubbliche e private, l'interruzione della rete ferroviaria e di servizi essenziali con particolare riferimento all'energia elettrica.

I fenomeni meteorologici hanno colpito la costa con ripetuti episodi che hanno provocato estese erosioni e severi danni alle opere di difesa.

Per fronteggiare la grave emergenza, la Regione, i Comuni, le Province e gli altri enti coinvolti, hanno effettuato interventi indispensabili, volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare assistenza alla popolazione e alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha inoltrato al Governo, in data 15 dicembre 2017, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per le eccezionali avversità atmosferiche, i dissesti idrogeologici e gli allagamenti che hanno interessato il territorio dell'Emilia-Romagna nel mese di dicembre 2017.

Successivamente il Consiglio dei Ministri con delibera del 29 dicembre 2017 ha dichiarato lo stato di emergenza per 180 giorni (scadenza 26/06/2018), stanziando 10.000.000,00 €. La durata dello stato di emergenza è stata ulteriormente prorogata con delibera del 24 luglio 2018 per 12 mesi (scadenza 26/07/2019).

Il Capo Dipartimento di Protezione Civile il 26 gennaio 2018 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 503 "Interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena" pubblicata sulla G.U. n. 29 del 5 febbraio 2018, che nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro trenta giorni dall'emanazione dell'Ordinanza

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 503/2018 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6080 intestata a "C.D. PR.REG.E.ROMAGNA O.503-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 503/2018".

Con Decreto n. 48 del 19/4/2018 il Commissario delegato ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena - Primo Stralcio" per l'importo di € 7.888.342,39 oltre all'accantonamento di € 378.200,00 di cui alla richiesta integrativa all'OCDPC 503/2018 del 16/02/2018 (prot. n. PG/2018/112491) e di € 1.733.457,61 da programmare con successivi provvedimenti.

Il Commissario delegato in data 4 luglio 2018 con Decreto n. 95 ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena- secondo stralcio" - OCDPC 503/2018 per € 1.683.457,61 oltre all'accantonamento di € 378.200,00 di cui alla predetta richiesta integrativa (prot. n. PG/2018/112491) e di € 50.000,00 da programmare con successivi provvedimenti.

Il Capo del Dipartimento della protezione civile l'11 luglio 2018 ha emanato l'Ordinanza 531 "Ulteriori disposizioni di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena" (pubblicata nella G.U. n. 165 del 18 luglio 2018) con la quale vengono recepite le proposte integrative del Commissario delegato di cui alla citata nota prot. n. PG/2018/0112491 del 16/02/2018.

Il Commissario delegato con Decreto n. 166 del 31 ottobre 2018 ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena- terzo stralcio - OCDPC 503/2018 per € 300.000,00 oltre all'accantonamento di € 128.200.000, da programmare con ulteriori provvedimenti.

Il Commissario delegato con nota prot. n.PG/2018/0224937 del 29/03/2018 ha formulato una richiesta di integrazione finanziaria per completare i primi interventi urgenti e per la realizzazione

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

di alcuni limitati interventi necessari per una prima messa in sicurezza delle aree alluvionate, e di estensione temporale degli effetti dello stato di emergenza dal 8 al 15 dicembre 2017.

Il Consiglio dei Ministri con delibera del 15 ottobre 2018 (GU n. 255 del 2/11/2018) ha dichiarato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, precedentemente adottata con delibera del 29 dicembre 2017, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 13 al 15 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena e stanziato ulteriori risorse pari a € 3.050.000,00.

Il Commissario delegato con decreto n. 6 del 18/1/2019 ha approvato il *Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 15 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena - Quarto Stralcio – OCDPC 503/2018* per € 3.178.200,00, di cui:

- 3.050.000,00 derivanti dalle ulteriori risorse stanziate con la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2018;
- 128.200,00 derivanti dagli accantonamenti nei precedenti Piani quale residuo da programmare con successivi provvedimenti.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 688 del 28/07/2020 la Regione Emilia-Romagna è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi in parola.

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei Piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza 688/2020.

A seguito della nota del MEF prot. n. 199419 del 02/10/2020 come modificata dalla nota prot. 235742/2020 del 18/12/2020, protocollata dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi Agenzia) in data 06/10/2020 con n. PC/2020/0055270 e in data 18/12/2020 n. 67788 è stata variata la denominazione della contabilità speciale n. 6080 da "COMMISSARIO DELEGATO PRESIDENTE REGIONE E. ROMAGNA-O. 503-18", a "PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA – O.C.D.P.C. 503-18 – O.C.D.P.C. 688-20".

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

Nel riepilogo sottostante si riportano il quadro delle risorse programmate e il prospetto analitico della contabilità speciale n. 6080 alla data del 11/05/2022.

RISORSE	IMPORTO
FONDI DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 29 DICEMBRE 2017 COME RIPORTATO AL COMMA 1, ART 2 DELL' OCDPC 503/2018	10.000.000,00
ULTERIORI FONDI DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 15 OTTOBRE 2018	3.050.000,00
TOTALE	13.050.000,00

Interventi a valere sull'OCDPC n. 503/2018	SOMME PROGRAMMATE	SOMME PROGRAMMATE RIMODULATE	SOMME LIQUIDATE	SOMME PRESENTI IN CONTABILITA' SPECIALE	DI CUI PER INTERVENTI IN VIA DI ULTIMAZIONE	DI CUI ECONOMIE MATURATE
Interventi EE.LL.	4.567.973,61	4.046.516,47	3.886.490,78	160.025,69	0,00	160.025,69
Assistenza alla popolazione ed acquisizione di beni e servizi EE.LL.	605.579,92	1.127.037,06	938.984,46	188.052,60	0,00	188.052,60
Interventi e acquisizioni di beni e servizi Consorzi di bonifica e AIPo	4.786.770,10	4.786.770,10	4.126.772,81	659.997,29	0,00	659.997,29
Interventi Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile	1.345.500,00	1.345.500,00	1.140.855,92	204.644,08	0,00	204.644,08
Interventi e acquisizione di beni e servizi di enti gestori di servizi essenziali e di infrastrutture a rete strategiche	1.437.565,43	1.437.565,43	1.414.616,02	22.949,41	0,00	22.949,41
Oneri sostenuti dall'Esercizio per le attività di emergenza	6.610,94	6.610,94	6.610,94	0	0,00	0
Riconoscimento delle prestazioni di lavoro di straordinario	100.000,00	100.000,00	99.728,38	271,62	0,00	271,62
Ripristino mezzi e attrezzature della colonna mobile regionale	80.000,00	80.000,00	11.378,54	68.621,46	0,00	68.621,46
Impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna. rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del d.lgs 1/2018	120.000,00	120.000,00	92.703,41	27.296,59	0,00	27.296,59
TOTALE COMPLESSIVO	13.050.000,00	13.050.000,00	11.718.141,26	1.331.858,74	0,00	1.331.858,74

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

--	--	--	--	--	--	--

Le economie accertate pari a € 1.331.858,74 sono utilizzate per finanziare gli interventi del presente piano, al fine di poter risolvere completamente o parzialmente le criticità emerse a seguito degli eventi in parola che tuttora generano condizioni di rischio residuo o criticità.

Gli interventi proposti, ricadenti nei territori dei Comuni danneggiati delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena rispondono alla necessità di completamento di interventi già finanziati con precedenti provvedimenti o messa insicurezza di situazioni puntuali oggetto di segnalazione e/o ricognizione dei fabbisogni rispetto alle quali ad oggi non erano stati finanziati interventi.

La proposta e il dettaglio degli interventi sono specificati nelle schede intervento trasmesse dai soggetti attuatori acquisite al protocollo dell'Agenzia e messe in condivisione con il Dipartimento della protezione civile.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

2 Disposizioni procedurali per l'attuazione degli interventi

2.1 Disposizioni generali

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione degli interventi previsti nei capitoli 3, 4 e 5 del presente Piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia di contratti pubblici, delle disposizioni previste da altre normative di settore e delle presenti disposizioni.

Le risorse finanziarie utilizzate per il presente Piano sono gestite attraverso il Bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

2.2 Termini per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi

A partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di **90 giorni** per l'affidamento dei lavori e di **18 mesi** per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi.

2.3 Prezzari regionali

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzari ufficiali di riferimento.

Per le voci non presenti nei prezzari suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e relative norme attuative.

2.4 Spese generali e tecniche

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione nonché dell'IRAP - di cui al comma 2 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni svolte dai dipendenti pubblici di cui al comma 3 del medesimo articolo.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori e servizi o fornitura posti a base di gara. Tali somme sono ripartite, sulla base del regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 del medesimo articolo 113, nonché tra i loro collaboratori.

Il restante 20% del predetto 2%, essendo destinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni alle spese funzionali, a

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

progetti di innovazione e ad altre finalità ivi previste, **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando le prestazioni siano espletate direttamente dagli uffici tecnici dei soggetti attuatori o da questi affidati agli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora gli incarichi vengano affidati dai soggetti attuatori agli organismi di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le amministrazioni pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

2.5 Utilizzo delle economie ed economie maturate

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico dell'intervento, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori per far fronte alle compensazioni prezzi previste dall'art. 29 del DL n. 4/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 25/2022, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate, (fermo restando i termini per l'ultimazione/rendicontazione degli interventi previsti all'interno del Piano approvato) e alle modifiche e varianti contemplate dall'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., appositamente approvate con provvedimento amministrativo in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il Piano approvato rimangono nella disponibilità del pertinente capitolo di bilancio dell'Agenzia e verranno restituite al Dipartimento della protezione civile.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

2.6 Assicurazioni e altre fonti di finanziamento

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 2.7 "Cofinanziamenti"), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubbliche e/o private, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

2.7 Cofinanziamenti

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

2.8 Monitoraggio degli interventi

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della Scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", che si trova al seguente indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 30 aprile, 31 ottobre, fino alla chiusura contabile dell'intervento.

Per gli interventi di competenza dell'Agenzia, la scheda di monitoraggio è compilata dagli Uffici territoriali competenti.

La mancata compilazione della scheda di monitoraggio comporta la sospensione del pagamento dei finanziamenti assegnati.

2.9 Cartellonistica di cantiere

Tutti gli interventi finanziati nel presente piano dovranno utilizzare per i cartelli di cantiere l'intestazione riportata al capitolo 9.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

3 Lavori di Enti locali

Nel presente capitolo vengono riportati gli interventi e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti agli enti locali in qualità di soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

3.1 Lavori

Cod int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
17468	D67H22001820001	MO	FANANO	Capoluogo	Comune di Fanano	Messa in sicurezza del muro di sostegno della carreggiata di valle di via Lotta	180.000,00
17469	D66F22000170001	MO	PALAGANO	La Ferrara - Cento Croci	Comune di Palagano	Completamento della messa in sicurezza della SC Ferrara-Centro Croci attraverso il ripristino dell'officiosità idraulica del fosso denominato "I Ghiavardi"	110.000,00
17470	E87H22001470001	MO	PIEVEPELAGO	Sant'Anna Pelago	Comune di Pievepelago	Ripristino e messa in sicurezza dell'attraversamento della strada comunale via Comunale per Sant'Anna	40.000,00
17471	I97H22001670001	PC	FERRIERE	SC Salsominore-Casale di Brugnato	Comune di Ferriere	Messa in sicurezza e ripristino della strada comunale Salsominore – Casale di Brugnato attraverso intervento sul muro di sostegno danneggiato	150.000,00
17472	C39J22001910001	RE	VENTASSO	SP 15 km 12+900 bivio per Camporella	Provincia di Reggio-Emilia	Lavori per il rifacimento dell'opera di sostegno della scarpata di monte sulla SP 15 al km 12+900	200.000,00

680.000,00

3.1.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia provvede all'adozione del provvedimento amministrativo di impegno di tutte le somme spettanti ai soggetti attuatori, così come esplicitato nella tabella soprariportata, su apposito/i capitolo/i del bilancio dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

Ai fini dell'esigibilità delle spese succitate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 01 – Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011) da parte degli Enti Locali** allegato al presente piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato, **entro il termine perentorio del 15/09/2022** al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 01 non pervenga entro il termine del **15/09/2022**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale decadenza del contributo.

3.1.2 Interventi in amministrazione diretta

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta (vedere anche il paragrafo 3.1.4 "Deroghe all'applicazione web "Tempo reale", elenco puntato n. 5).

3.1.3 Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti

La somma spettante, su **richiesta del soggetto attuatore** e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a **€ 50.000,00**.

Per gli importi superiori ai € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma assegnata in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 35% del finanziamento concesso, alla consegna dei lavori;
- uno stato di avanzamento lavori (S.A.L), il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto, non può superare l'80% della somma spettante; il SAL può ricomprendere anche le spese per prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 "Spese generali e tecniche";
- saldo, a seguito della certificazione della regolare esecuzione o di collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le prestazioni tecniche di cui al punto 2.4 "Spese generali e tecniche". Nel caso in

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

cui la certificazione di regolare esecuzione o del collaudo lavori, sia sostituita dall'attestazione resa in sede di adozione del provvedimento di liquidazione delle spese sostenute, occorre darne atto in sede di richiesta

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, quanto previsto al punto 2.6 "Assicurazioni e altre fonti di finanziamento".

L'Ente, per richiedere l'erogazione del finanziamento e per la dichiarazione in ordine alla presenza o meno di una assicurazione, dovrà seguire le procedure previste dall'applicazione web "Tempo reale" accessibile all'indirizzo internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

Al termine delle procedure sopracitate verranno restituite le richieste numerate consistenti in Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Si evidenzia che tali dichiarazioni sono soggette alle verifiche di cui all'art. 71 e alle eventuali conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii..

Tale dichiarazione dovrà essere resa dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore e/o dal Legale rappresentante dell'Ente per l'assicurazione.

La Dichiarazione sostitutiva, una volta compilata e confermata, deve essere firmata digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato dall'Ente Attuatore, oppure, solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore ed infine scansionata insieme ad essa. Si fa presente che in quest'ultima situazione la firma apposta sulla singola dichiarazione deve corrispondere alla firma apposta sul documento di identità in corso di validità.

La medesima dichiarazione sostitutiva, deve essere allegata ad una comunicazione di richiesta di erogazione del finanziamento, sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o dal Dirigente responsabile dell'unità operativa competente e deve riportare il seguente oggetto:

"Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 8-12 dicembre 2017 – Decreto (di approvazione del presente piano) numero del.....".

I suddetti documenti devono essere inviati al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Si precisa che nell'applicazione web "Tempo reale" sono consultabili sia le informazioni in merito alle modalità di compilazione delle Dichiarazioni sostitutive sia le informazioni attinenti alle procedure di verifica della somma spettante.

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

Si sottolinea che il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia* è in grado di ottemperare alla richiesta di liquidazione entro l'esercizio finanziario di riferimento solo se la relativa documentazione, risultante a seguito della fase istruttoria congrua e corretta, perviene agli atti dell'Agenzia entro il giorno 15 ottobre di ciascun anno solare.

3.1.4 Deroche all'Applicazione web "Tempo reale"

Ai fini della richiesta di liquidazione del finanziamento ammesso, la procedura prevista dall'applicazione web "Tempo reale" di cui al precedente punto 3.1.3 "Modalità di rendicontazione ed erogazione dei finanziamenti" è derogabile qualora:

1. il beneficiario abbia attivato una convenzione con gli uffici consortili di cui all'art. 24, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. il beneficiario abbia attivato una convenzione con le strutture tecniche dell'Agenzia, in attuazione di intese precedentemente sottoscritte ai sensi dell'articolo n. 15 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in considerazione dell'assenza di personale tecnico altamente specializzato;
3. il beneficiario abbia costituito una società in house, alla quale abbia delegato o stipulato contratti per la gestione di attività relative al proprio patrimonio;
4. il beneficiario abbia già un contratto in essere e preesistente con una società che è tenuta anche ad eseguire lavori in via straordinaria connessi all'evento;
5. il beneficiario ha deciso di provvedere all'intervento in amministrazione diretta. In tale caso è rimborsabile solo il costo del materiale e l'eventuale noleggio di attrezzature;
6. il Comune beneficiario abbia attivato una convenzione che disciplina il conferimento all'Unione dei Comuni delle funzioni in materia di lavori pubblici;

In questi casi, in sostituzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, il beneficiario deve adottare un provvedimento amministrativo di presa d'atto, riepilogativo delle attività svolte con puntuale descrizione delle

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

stesse e di tutti i dati afferenti alle spese sostenute, in relazione alla modalità di richiesta dell'erogazione del finanziamento ammesso. Inoltre con esso è necessario dichiarare:

- a. la sussistenza del nesso di causalità;
- b. la presenza o meno di altre fonti di finanziamento pubblico e privato;
- c. la proprietà del bene;
- d. la presenza o meno di una assicurazione;
- e. per gli interventi a cura dei Comuni, l'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del relativo provvedimento.

Infine per le situazioni indicate nei punti 1, 2, 3 e 4 che precedono, l'atto dovrà contenere anche l'iter amministrativo seguito dall'ente, in sede di affidamento dei lavori. Ad esempio, per il punto 3, dovranno essere elencati tutti i provvedimenti afferenti alla scelta operata per la costituzione della società in house, all'eventuale devoluzione dei beni demaniali, nonché alla tipologia dei rapporti intercorrenti con essa.

L'atto sopracitato, unitamente alla documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento devono essere accompagnati, per la liquidazione, da una richiesta di erogazione della somma spettante che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., oppure solo in assenza di firma digitale, stampata, firmata, corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (si fa presente che tale firma deve essere corrispondente alla firma apposta sul documento d'identità) ed infine scansionata insieme ad essa, e deve essere trasmessa al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

“Intervento Codice n..... relativo al superamento delle criticità 8-12 dicembre 2017 – Decreto (di approvazione del presente piano) numero del.....”.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

3.1.5 Condizione sospensiva dell'erogazione dei finanziamenti

Per gli interventi del presente capitolo, da realizzarsi a cura dei Comuni quali soggetti attuatori, in caso di richiesta di erogazione delle risorse finanziarie in più soluzioni, la liquidazione del saldo, è subordinata all'attestazione - da rendersi nelle dichiarazioni sostitutive compilate tramite l'applicazione web "Tempo reale" - dell'avvenuta approvazione dei piani di emergenza comunali o intercomunali di Protezione Civile con la specificazione degli estremi (numero e data) del provvedimento di approvazione.

Qualora i Comuni suddetti richiedano il trasferimento delle risorse finanziarie in un'unica soluzione, si procederà alla liquidazione dell'80% della somma spettante in assenza dell'attestazione di cui al precedente capoverso.

La liquidazione della residua somma sarà effettuata a seguito della comunicazione degli estremi del provvedimento di approvazione del Piano.

3.1.6 Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione

Elenco documentazione per l'applicazione web "Tempo reale" e per eventuale controllo a campione da conservare a cura del soggetto attuatore:

- progetto o perizia estimativa o perizia giustificativa dell'intervento e relativo atto di approvazione;
- atto di eventuale affidamento all'esterno di incarichi di progettazione, direzione lavori, redazione di eventuale piano di sicurezza, eventuale collaudo;
- atto di affidamento degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- verbali delle eventuali sospensioni e ripresa dei lavori;
- atti di approvazione di eventuali perizie di variante in corso d'opera;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento con allegata documentazione;
- certificato di regolare esecuzione e relativo atto di approvazione;
- eventuale certificato di collaudo e relativo atto di approvazione;
- fatture, parcelle, note pro-forma o altri giustificativi di spesa;
- polizza assicurativa, atto liquidazione indennizzo.

3.1.7 Procedure di controllo

Fermi restando

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

- la responsabilità del soggetto attuatore in ordine al rispetto delle normative statali e regionali vigenti in materia di lavori pubblici e di altre normative di settore;
- i controlli previsti dalla normativa regionale in materia di edilizia e da altre normative di settore ed eseguiti dalle strutture ordinariamente competenti;

L'Agenzia provvederà alla verifica a campione nella misura di almeno il 10% degli interventi ricompresi nel *paragrafo 3.1 "Interventi"* e rendicontati attraverso l'applicazione web "Tempo reale".

La verifica è eseguita in base al metodo della casualità numerica, secondo le procedure definite con apposito atto del Direttore dell'Agenzia.

L'Agenzia svolge il controllo mediante una verifica di carattere **documentale**, ovvero finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese mediante l'utilizzo dell'applicazione web "Tempo reale" dai soggetti attuatori, i quali saranno tenuti ad esibire in loco o a trasmettere, su richiesta dell'Agenzia medesima, copia della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi in dette dichiarazioni.

La verifica è diretta all'esame della documentazione precedentemente indicata al *paragrafo 3.1.6 "Documentazione necessaria per la rendicontazione e per il controllo a campione"*.

Ove in sede di verifica venissero accertate delle irregolarità, queste verranno segnalate al soggetto attuatore ai fini della loro rettifica o rimozione, ferme restando, in presenza di gravi irregolarità e qualora si rendesse necessaria, la decadenza totale o parziale del finanziamento assegnato e la restituzione di quanto già percepito dal soggetto attuatore. Nel merito, con riferimento alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà si rimanda a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

4 Lavori assegnati ad AIPo

L'Area Difesa del suolo, della costa e bonifica della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica) provvede all'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti all'Agenzia Interregionale per il fiume PO (d'ora in avanti AIPo).

Cod int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
17473	B18H22000640001	PR	COLORNO	Colorno	AIPo	Lavori di adeguamento strutturale e funzionale del muro destro di contenimento del torrente Parma in corrispondenza della piazza Garibaldi del comune di Colorno	520.000,00

4.1 Modalità di impegno dei finanziamenti

Al fine dell'impegno di spesa, sul bilancio dell'Agenzia, delle somme assegnate è necessario che il soggetto attuatore, dopo l'approvazione del progetto (requisito minimo: progetto di fattibilità tecnica ed economica), compili per ogni intervento il **Modello 02 - Comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (Decreto legislativo 118/2011) da parte di AIPo** allegato al presente Piano.

Tale modello deve essere firmato digitalmente e inviato **entro il termine perentorio del 15/09/2022** all' Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nel caso in cui il Modello 02 non pervenga entro il termine del **15/09/2022**, verrà valutata la possibilità dell'eventuale decadenza del contributo.

L'Area difesa del Suolo, della Costa e Bonifica provvede all'adozione degli atti amministrativi di impegno delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella, come da determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia n. 3740 del 20/11/2017 e secondo la circolare relativa alla gestione procedure di spesa prot. dell'Agenzia n. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

4.2 Rendicontazione interventi

Per l'approvazione di progetti, contratti, atti e documenti relativi agli interventi realizzati dall'AIPo si applicano le disposizioni previste nel presente Piano. Come comunicato con nota del Direttore dell'Agenzia, Prot. n. PC/2018/46029 del 03/10/2018, le spese di cui all' art. 4 comma 3 bis della L.R. 42/2001 e ss.mm.ii. non possono essere riconosciute nemmeno con il trasferimento delle risorse, a seguito della chiusura della contabilità speciale, sul bilancio dell'Agenzia.

Le spese tecniche vengono riconosciute nel limite del 10%, come previsto nei Piani degli interventi approvati con Decreti del Presidente della Regione, e devono essere documentate. Le spese generali e non documentate non possono essere riconosciute. A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore per gli interventi eseguiti in amministrazione diretta.

4.2.1 Modalità di rendicontazione

La somma spettante, su richiesta del soggetto attuatore e nei limiti del finanziamento previsto per ciascun intervento, è liquidata in un'unica soluzione se il finanziamento è di importo uguale o inferiore a € 50.000,00.

Per gli importi superiori a € 50.000,00, il soggetto attuatore può richiedere la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione oppure in più soluzioni con le seguenti modalità:

- uno stato di avanzamento lavori (SAL), il cui importo complessivo non può comunque superare l'80% della somma spettante, previo recupero proporzionale dell'eventuale acconto;
- Saldo a seguito del Certificato di regolare esecuzione o del collaudo lavori e dell'approvazione della contabilità finale dei lavori e di tutte le altre spese connesse, comprese le spese tecniche regolarmente documentate di cui al punto 2.4 "Spese generali e tecniche".

LIQUIDAZIONE STATI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Ai fini della liquidazione delle spese sostenute, AIPo deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. Stato di avanzamento lavori (S.A.L.);
- d. Certificato di pagamento;
- e. Fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza.

LIQUIDAZIONE SALDO

Ai fini della liquidazione delle spese e degli oneri sostenuti, AIPo deve trasmettere all'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, all'indirizzo PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, in formato pdf e/o p7m, la seguente documentazione:

- a. Atto di approvazione del progetto/perizia (alla prima richiesta di pagamento) e della eventuale successiva perizia di variante (se non già presentati);
- b. Atto di aggiudicazione definitiva efficace (se non già presentato);
- c. fattura, mandato di pagamento e relativa quietanza;
- d. certificato di regolare esecuzione/collaudato;
- e. dichiarazione del soggetto attuatore attestante che le spese sostenute e documentate (riferite all'intervento oggetto del finanziamento) non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati e/o polizze assicurative;
- f. dichiarazione del nesso di causalità tra l'intervento oggetto di finanziamento e l'evento per il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza;
- g. atto di approvazione della contabilità finale;
- h. una nota del Dirigente competente che elenca i documenti inviati e ne attesta la regolarità amministrativo-contabile nonché la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

4.2.2 Modalità di erogazione

L'atto di liquidazione adottato dal Responsabile dell'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica deve attestare, in base a quanto comunicato da AIPo, la regolarità amministrativa contabile dei documenti ricevuti.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica trasmette il suddetto atto di liquidazione, unitamente a:

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

1. Certificato di Regolare esecuzione;
2. Atto di approvazione della contabilità finale;
3. Fatture, mandati di pagamento e quietanze

al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

5 Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Nel presente paragrafo sono indicati gli interventi degli Uffici territoriali dell'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, che riguardano il ripristino delle opere idrauliche nel rio Torto, nonché le relative modalità di erogazione dei finanziamenti.

5.1 Lavori

Cod int	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO
17474	F78H22000290001	MO	SERRAMAZZONI-MARANO SUL PANARO	Varie	Agenzia Regionale sicurezza territoriale e la protezione civile - Ufficio territoriale di Modena	Ripristino opere idrauliche ammalorate nel Rio Torto	131.858,74

5.1.1 Modalità di liquidazione degli interventi

Gli Uffici Territoriali dell'Agenzia competenti provvedono alla realizzazione degli interventi e a redigere tutti gli atti amministrativi necessari. Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Territoriale svolge le funzioni di RUP o provvede alla nomina dello stesso.

Gli Uffici Territoriali trasmettono gli atti di impegno e i successivi atti di liquidazione al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia, ai fini sia dell'assunzione dell'impegno di spesa sia della richiesta di emissione degli ordinativi di pagamento in favore dei beneficiari, secondo le modalità previste nella circolare relativa alla gestione procedure di spesa Prot. Agenzia n. PC/2019/581 del 07/01/2019.

Per i pagamenti diretti la fatturazione è soggetta al regime dello split-payment e dovrà riportare la seguente intestazione ed il seguente codice UFE:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Viale Silvani 6 – 40122 BOLOGNA
Codice fiscale 91278030373
Uff. fatturazione elettronica (UFE) UFDUC1

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

La richiesta dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, firmata digitalmente dal Dirigente competente e protocollata dovrà essere inviata, attraverso l'applicativo di Auriga, al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia entro e non oltre 14 giorni prima della scadenza della fattura.

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

6 Quadro economico riepilogativo

RISORSE ASSEGNATE

Economie accertate: € 1.331.858,74

Fonte di finanziamento	Importo finanziato	Economie accertate
Risorse OCDPC 503/2018 (Delibera del Consiglio dei ministri del 29/12/2017 e Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/10/2018)	13.050.000,00	1.331.858,74

RIEPILOGO FINANZIARIO

Interventi a valere sulle economie accertate	Importo Iva compresa
Lavori di Enti locali - capitolo 3	680.000,00
Lavori assegnati ad AIPo - capitolo 4	520.000,00
Lavori assegnati all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - capitolo 5	131.858,74

1.331.858,74

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

7 Modello 01 - comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (decreto legislativo 118/2011) da parte degli Enti Locali

(da inviare entro il 15/09/2022)

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: OCDPC n. 503/2018, OCDPC n. 531/2018, OCDPC n. 688/2020. Decreto n. ___ del _____. Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
CODICE INTERVENTO	
TITOLO INTERVENTO	
Importo concesso €	

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

Parte A

CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2022	2023	2024
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Settore Servizi Amministrativi, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del Comune/Unione/Provincia di:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

8 **Modello 02 - comunicazione relativa all'esigibilità delle somme (decreto legislativo 118/2011) da parte di AIPo**

(da inviare entro il 15/09/2022)

Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
(esente da imposta di bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.)

*All'Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it*

Oggetto: OCDPC n. 503/2018, OCDPC n. 531/2018, OCDPC n. 688/2020. Decreto n. ___ del _____. Richiesta in ordine alla concessione dell'impegno del finanziamento ammesso per la realizzazione dell'intervento di cui al codice n. _____.

DATI INTERVENTO

SOGGETTO BENEFICIARIO	
PROVINCIA	
CODICE INTERVENTO	
TITOLO INTERVENTO	
IMPORTO CONCESSO €	

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

Parte A

CRONOPROGRAMMA

Il sottoscritto _____ Responsabile del procedimento, ai fini dell'impegno e la successiva liquidazione del contributo finanziario in epigrafe e con riferimento alle norme di legge in materia di bilancio comunica che il contributo finanziario sarà esigibile nelle seguenti annualità

	ANNO**		
	2022	2023	2024
SOMMA STIMATA RELATIVA AD OBBLIGAZIONE ESIGIBILE *	€	€	€

* *La somma di importo uguale o inferiore ad € 50.000,00 sono da indicare in un'unica soluzione. La somma di importo superiore ad € 50.000,00 potrà essere richiesta secondo le modalità disciplinate nel piano degli interventi.*

** *Ogni variazione del presente cronoprogramma dovrà pervenire al Settore Servizi Amministrativi, Programmazione e Bilancio entro il 15 ottobre di ogni anno solare.*

PARTE B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

IL SOTTOSCRITTO (Responsabile del Procedimento) _____

NATO A _____ (PROV. _____) IL _____

RESIDENTE A _____ (PROV. _____) CAP _____

VIA _____ N _____

IN QUALITÀ di Responsabile del Procedimento del AIPo/Consorzio di:

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO INDICATO IN EPIGRAFE ed avvalendosi delle norme di cui all'art. 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- **APPROVAZIONE PROGETTO/ELENCO FORNITURE/SERVIZI.** Che lavori/forniture/servizi sono stati formalmente approvati con _____ (specificare il tipo di provvedimento amministrativo: delibera di consiglio, delibera di giunta, determina dirigenziale) numero _____ in data _____ e che comportano la spesa complessiva di € _____ (IVA ed oneri inclusi) *(allegare quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto)*
- **COPERTURE ASSICURATIVE.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista indennità assicurativa da parte di istituto;
 - è prevista indennità assicurativa da parte di istituto per la somma di € _____;
- **ALTRI FINANZIAMENTI.** Che in relazione all'intervento in epigrafe:
 - non è prevista copertura finanziaria da parte di altri enti;
 - Sono previste altre fonti di finanziamento sia pubbliche sia private da parte di (indicare provenienza della fonte di finanziamento) _____ per la somma di € _____;
 - E' previsto un co-finanziamento con risorse proprie del soggetto attuatore per la somma di € _____;

Si allega:

- Copia del documento di riconoscimento del dichiarante se il presente documento non è firmato digitalmente

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

- Quadro economico/computo metrico estimativo; nel caso di spese di parte corrente, indicare gli estremi dell'atto di approvazione dell'elenco dettagliato delle spese da sostenere o già sostenute, ed allegare l'elenco anzidetto;

COMUNICO

il nominativo del referente tecnico dell'intervento:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Telefono cellulare _____

Telefono ufficio _____

il nominativo del referente amministrativo - contabile:

Nome e Cognome

E-mail

Telefono cellulare

Telefono ufficio

RILASCIO

il consenso ad utilizzare i dati ricavabili dalla presente dichiarazione per le finalità istituzionali, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni.

FIRMA DIGITALE

Data

Regione Emilia-Romagna

Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza eccezionali avversità atmosferiche verificatisi dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 503 del 26 gennaio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 531 dell'11 luglio 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 688 del 28 luglio 2020

9 Intestazione cartelli di cantiere



Ente appaltante:

(inserire soggetto attuatore come approvato nel presente piano)

Fonte di Finanziamento:

OCDPC 503 del 26/01/2018

TITOLO: (inserire titolo come approvato nel presente piano)

IMPORTO COMPLESSIVO: (inserire importo finanziato come approvato nel presente piano)

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simone Dallai, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO TECNICO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE, in sostituzione del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Dott.ssa Rita Nicolini come disposto dalla nota protocollo n. 36533 del 12 luglio 2022. esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/115

IN FEDE

Simone Dallai

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simone Dallai, Responsabile di SETTORE COORDINAMENTO TECNICO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE, in sostituzione del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Dott.ssa Rita Nicolini, come disposto dalla nota protocollo n° 36533 del 12/07/2022 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2022/115

IN FEDE

Simone Dallai